



Tortoli

La Voce di S. Andrea

in cammino



Anno XXVIII - N. 47

www.parrocchiasantandreatortoli.org

19 - 25 Novembre 2017

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO A

XXXIII Domenica del Tempo Ordinario e I della liturgia delle ore

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
19 DOM	XXXIII Domenica del Tempo Ordinario S. Fausto martire Beato chi teme il Signore Pr 31,10-31; Sal 127; 1Ts 5,1-6; Mt 25,14-30	07.30 Mariano, Giuseppina Proietti e fam. defunti 10.00 Severino Congiu 17.00 - Severino Schirru (8 giorni) - Sergio Serdino e Antonio
20 LUN	S. Benigno Dammi vita, Signore, e osserverò la tua parola 1Mac 1,10-64; Sal 118; Lc 18,35-43	16.00 Ragazzi Cresima 17.00 Franco Laconca e Francesco Pili
21 MAR	Presentazione della B.V. Maria Il Signore mi sostiene 2Mac 6,18-31; Sal 3; Lc 19,1-10	17.00 - Irma Girardi - Lucia Pischedda (2° Anniversario)
22 MER	S. Cecilia Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto 2Mac 7,1.20-31; Sal 16; Lc 19,11-28	17.00 - Emilio Pili, Salvatore, Annetta Fanni - Francesco e Giancarlo Muntoni
23 GIO	S. Clemente I; S. Colombano A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio 1Mac 2,15-29; Sal 49; Lc 19,41-44	15.00 S. Messa in Camposanto 17.00 - Luciana Costa - Sebastiano, Angelo, Anna, Rina, Servilio, Tonino Arzu, Alessandro Falchi
24 VEN	Ss. Andrea Dung-Lac e compagni Lodiamo il tuo nome glorioso, Signore 1Mac 4,3659; 1Cron 29,10-12; Lc 19,45-48	17.00 - Mario Ovidi - Raimondo e Luigi Lai
25 SAB	S. Caterina d'Alessandria (mf) - I Esulterò, Signore, per la tua salvezza Liturgia: 1Mac 6,1-13; Sal 9; Lc 20,27-40	17.00 (In S. Andrea) S. Messa presieduta dal Vescovo Antonello
26 DOM	XXXIV Domenica del Tempo Ordinario CRISTO RE DELL'UNIVERSO Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla Ez 34,11-17; Sal 22; 1Cor 15,20-28; Mt 25,31-46	07.30 Antonio, Gina Cascioli e fam. Defunti 10.00 - Mario Pisano (1° Anniversario) - Wilma Casu e Silvana 17.00 Socie defunte B.V. Assunta - Elvira, Assunta e Rosa

APPUNTAMENTI DA RICORDARE

- 1) Ogni giovedì del mese di novembre alle ore 15,00: S. Messa in Camposanto
- 2) Domenica 26 novembre: Giornata Nazionale delle Offerte per il sostentamento dei sacerdoti! *"Prendiamoci cura dei sacerdoti Come loro si prendono cura di noi"*

Sabato 25 novembre con inizio alle 15.30

il Vescovo Antonello si fermerà nella nostra Comunità Parrocchiale. Prepariamoci a questo appuntamento con la preghiera, rendendoci disponibili all'incontro.



Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46

e-mail: parrocchiasantandreatortoli@gmail.com

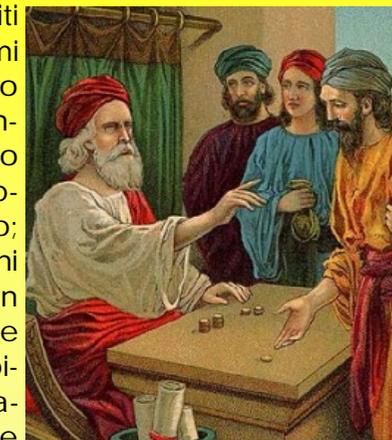
Ad uso privato e gratuitamente distribuito.



OGNUNO HA UN TALENTO e dunque un impegno

Ogni creatura chiamata all'esistenza riceve da Dio il dono della vita. Questa è il più grande talento, il bene comune a tutti gli esseri che abitano lo spazio del nostro pianeta. Nell'uomo la vita va gestita, curata, valorizzata pur nelle differenze qualitative sortite da madre natura. Non c'è nessuno che non abbia la missione, in terra, di dare il meglio di sé e corrispondere così al dono ricevuto per farlo crescere nella scansione delle stagioni. Ogni negligenza è un danno che procuriamo a noi stessi e alla comunità di cui siamo parte. Di qui la disapprovazione del Signore, se al momento della verifica ci dovesse trovare manchevoli come il ser-

I talenti non sono le doti o le capacità (di intelligenza o di altro) che Dio ha dato a ciascuno, sono piuttosto le occasioni che la vita ci offre, le responsabilità che siamo chiamati ad assumere, i compiti che ci vengono affidati. I primi due servi della parabola sono l'immagine dell'operosità: investono quanto è loro stato affidato e consegnano il doppio di quanto hanno ricevuto; sono definiti perciò "servi buoni e fedeli". Il terzo è pigro, non rischia, si limita a conservare e viene definito "malvagio e pigro" "buono a nulla". Il contrasto è dunque tra operosità e passività. La parabola deve essere chiara, non intende esaltare ciò che ai nostri giorni viene chiamata "efficienza", ma, rivolgendosi alla comunità cristiana del suo tempo, rimproverarla per la poca intraprendenza nella fede: non c'è posto per comunità paurose di fronte al Vangelo! Il servo "pigro" non è l'uomo che non lavora, ma l'uomo che nel campo della fede è pauroso di fronte alle esigenze evangeliche. La scena dei due primi servi impegnati sottolinea per contrasto il comportamento del terzo che nasconde il suo tesoro in una buca. L'attenzione sul comportamento del terzo, la chiave della parabola è, dunque, il dialogo tra il padrone e il servo pigro. Il servo ha l'idea che il padrone sia un uomo duro che miete dove non ha seminato: in una simile concezione di Dio c'è spazio solo per la paura: il servo non intende correre rischi e mette al sicuro il denaro, credendosi giusto nel poter rendere al padrone quanto ha ricevuto "... per paura...". Chi si chiude in se stesso per paura, diviene sterile, inutile gli "sarà tolto anche quello che ha". La parabola ha lo scopo di far comprendere la vera natura del rapporto che corre fra Dio e l'uomo: è l'opposto della paura e del timore servile.



PREGHIERA

Signore Gesù, guarda con amore quanti vivono nell'indigenza e nella povertà; la tua presenza e l'amorevole soccorso dei fratelli li aprano alla speranza. Amen!

Dani Pica

IL Vescovo Antonello VIENE IN MEZZO A NOI

Il "Pastore" visita il suo "Gregge"

Sabato 25 novembre 2017 pomeriggio/sera



Ai Catechisti/e
 Ai Ministri Straordinari della Comunione
 Ai Lettori della Parola
 Ai Direttori e Componenti i cori di animazione liturgica
 A Coloro che curano il decoro della chiesa
 Ai Presidenti e componenti i Comitati delle feste
 Alle Zelatrici dell'O.V.E.
 A tutte le Associazioni parrocchiali
 Alla Direzione e al personale della Scuola Materna parrocchiale
 Loro sedi

Carissimi, ho il piacere di comunicarvi che **sabato 25 novembre prossimo** S. E. Mons. Antonello Mura sarà presente nella nostra Comunità Parrocchiale di S. Andrea Apostolo. E' la visita del Pastore che va a stare con il "Gregge", "... la "mia" Chiesa che la grazia di Dio e la scelta di papa Francesco mi hanno affidato": è la visita del Padre affettuoso e del Fratello per accompagnare, incoraggiare, educare alla fede, ad amare e a servire.

Il programma prevede, oltre l'incontro con il Parroco, l'incontro con il Consiglio Pastorale e Affari Economici della Parrocchia alle ore **15,30**; la solenne celebrazione della Santa Messa alle ore **17,00** e a seguire l'incontro con tutti i collaboratori parrocchiali (Catechisti, Ministri straordinari della Comunione, Lettori della Parola, Cori che animano la liturgia, persone che curano il decoro della chiesa, Comitati delle feste, zelatrici O.V.E., varie Associazioni, Scuola materna parrocchiale), insomma con l'intera Comunità.



Ci prepariamo a questo grande evento, rendendoci liberi da qualsiasi altro impegno e predisponendoci all'accoglienza e all'ascolto.

Vi ringrazio per la vostra disponibilità e la sempre squisita collaborazione, porgo un cordiale saluto a voi e alle vostre famiglie assicurandovi un affettuoso ricordo nella preghiera.

IL PARROCO
 Mons. Piero Crobeddu

COORDINAMENTO SCUOLE PARITARIE DIOCESI DI LANUSEI
 Sabato 25 novembre a Tortolì nella Parrocchia S. Andrea Apostolo

PRIMA GIORNATA DELLE SCUOLE PARITARIE DELLA DIOCESI.

Ore 9.30: Accoglienza nella chiesa di S. Andrea.

Ore 10.00: Il Vescovo Antonello incontrerà le famiglie dei bambini e le insegnanti.

Ore 11.00: Momento di festa con i bambini, il Vescovo Antonello, le famiglie, le insegnanti e il personale delle scuole. Al termine dello spettacolo un momento di fraterna convivialità.

IL SANTO PADRE

DAL MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO
 1ª GIORNATA MONDIALE DEI POVERI 19 novembre 2017

Non amiamo a parole ma con i fatti



«Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità» (1 Gv 3,18). Queste parole dell'apostolo Giovanni esprimono un imperativo da cui nessun cristiano può prescindere. La serietà con cui il "discepolo amato" trasmette fino ai nostri giorni il comando di Gesù è resa ancora più accentuata per l'opposizione che rileva tra le parole vuote che spesso sono sulla nostra bocca e i fatti concreti con i quali siamo invece chiamati a misurarci.

L'amore non ammette alibi: chi intende amare come Gesù ha amato, deve fare proprio il suo esempio; soprattutto quando si è chiamati ad amare i poveri. Il modo di amare del Figlio di Dio, d'altronde, è ben conosciuto, e Giovanni lo ricorda a chiare lettere. Esso si fonda su due colonne portanti: Dio ha amato per primo (cfr 1 Gv 4,10.19); e ha amato dando tutto sé stesso, anche la propria vita (cfr 1 Gv 3,16). Un tale amore non può rimanere senza risposta. Pur essendo donato in maniera unilaterale, senza richiedere cioè nulla in cambio, esso tuttavia accende talmente il cuore che chiunque si sente portato a ricambiarlo nonostante i propri limiti e peccati. E questo è possibile se la grazia di Dio, la sua carità misericordiosa viene accolta, per quanto possibile, nel nostro cuore, così da muovere la nostra volontà e anche i nostri affetti all'amore per Dio stesso e per il prossimo. In tal modo la misericordia che sgorga, per così dire, dal cuore della Trinità può arrivare a mettere in movimento la nostra vita e generare compassione e opere di misericordia per i fratelli e le sorelle che si trovano in necessità. Chiedo ai confratelli vescovi, ai sacerdoti, ai diaconi - che per vocazione hanno la missione del sostegno ai poveri - , alle persone consacrate, alle associazioni, ai movimenti e al vasto mondo del volontariato di impegnarsi perché con questa Giornata Mondiale dei Poveri si instauri una tradizione che sia contributo concreto all'evangelizzazione nel mondo contemporaneo. Questa nuova Giornata Mondiale, pertanto, diventi un richiamo forte alla nostra coscienza credente affinché siamo sempre più convinti che condividere con i poveri ci permette di comprendere il Vangelo nella sua verità più profonda. I poveri non sono un problema: sono una risorsa a cui attingere per accogliere e vivere l'essenza del Vangelo.



Il 26 novembre la Giornata Nazionale di "ringraziamento" per i nostri sacerdoti

Prendiamoci cura dei sacerdoti come loro si prendono cura di noi. Doniamo a chi si dona. Così recita la locandina che verrà distribuita in tutte le parrocchia italiane in occasione della 29esima **Giornata Nazionale per il sostentamento dei sacerdoti diocesani, il 26 novembre, domenica dedicata a Cristo Re.** L'appuntamento annuale richiama l'attenzione dei fedeli sull'opera instancabile dei 35mila sacerdoti sempre in mezzo a noi e pronti ad aiutarci nelle fatiche della vita. Le Offerte sono dedicate al loro sostentamento. Inoltre **sarà possibile accedere ad un contributo in denaro per le parrocchie che, sul tema delle Offerte, organizzeranno corsi formativi per i fedeli. Le Offerte per il sostentamento dei sacerdoti sono lo strumento che permette a ogni fedele di contribuire, secondo un principio di corresponsabilità, al sostentamento di tutti i sacerdoti diocesani,** che assicurano una presenza costante in tutte le parrocchie per annunciare il Vangelo e supportare le comunità.